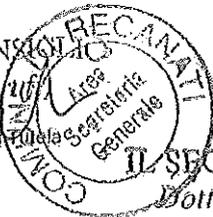


DIRIGENTE AREA TECNICA
Dott. Arch. Maurizio Paduano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Massimiliano Gubbi

Approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 12.02.2011



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Montaccini

DEFINIZIONE DEGLI AMBITI DI TUTELA

Le normative relative al Sistema Insediativo sono definite sia in base alla classificazione del singolo edificio sia in base alla localizzazione. Solo per gli edifici di categoria A ovvero la categoria relativa a manufatti isolati di particolare rilevanza architettonica o storico documentaria, si prescinde dalla localizzazione, essendo consentiti solo interventi finalizzati alla tutela. Per le altre categorie di edifici di valore storico/documentario (B - Edifici di media rilevanza; C - Edifici di bassa rilevanza) e per la categoria di edifici di recente edificazione (D: Edifici residenziali isolati di recente realizzazione e relative pertinenze), nelle relative normative sono di volta in volta evidenziati gli interventi consentiti per gli edifici che ricadono in "Ambito di Tutela di Primo Grado" e gli interventi consentiti per gli edifici delle medesime categorie ma che ricadono in "Ambito di Tutela di Secondo Grado".

L'AMBITO DI TUTELA DI PRIMO GRADO del Piano Particolareggiato di Risanamento e Conservazione del versante Sud-Ovest a valle della città storica comprende:

- Zona di tutela integrale del vigente Piano Regolatore adeguato al P.P.A.R.; permane anche la tutela integrale degli ambiti provvisori e permanenti individuati dal P.P.A.R., come specificato nella Del. G.R. n. 9247/97. Sono escluse dalla tutela integrale le zone urbanizzate e le zone di espansione del P.R.G..
- Aree individuate dal P.A.I.: aree inondabili "AIN" e aree di versante in dissesto "ADV P2, P3, P4"

Tale ambito comprende le zone del Piano ove si concentra la maggior parte degli "elementi qualificanti" (come evidenziato in Tavola 10) e le zone maggiormente visibili da luoghi e percorsi panoramici e dagli elementi e ambiti di valore storico/architettonico e turistico (a tal proposito si rimanda alla Tav. 15).

L'AMBITO DI TUTELA DI SECONDO GRADO è la zona interna al limite del Piano Particolareggiato di Risanamento e Conservazione del versante Sud-Ovest a valle della città storica esterna all'Ambito di Tutela di Primo Grado.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
(Dott. Arch. Maurizio Paduano)

